

# COMUNE DI MASSA DI SOMMA

## PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione della **Giunta Comunale**

N. **16** del **14/03/17**

<b>OGGETTO:</b>	Nuova metodologia di pesatura delle posizioni organizzative	
-----------------	---	--

L'anno duemila **DICIASSETTE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore **16,30** in Massa di Somma, nella Casa Comunale, la Giunta Comunale, presieduta dal **Sindaco -Giacchino Madonna** con l'intervento di n. **4** assessori, nelle persone dei sigg.ri: **Nocerino, Ilardo, Manzo, Pasqua** adotta la presente deliberazione con l'assistenza del Segretario Comunale d.ssa Ilaria Caruso ai sensi del IV comma, lett. a) dell'art.97 del D.Lgs. 267/00.

L'ASSESSORE ANZIANO IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

F.to

F.to

~~NOCERINO~~

~~MADONNA~~

~~CARUSO~~

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto premettendo che sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**;
- il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**;

hanno espresso parere ex art.49 D.Lgs. 18/8/2000, n.267, COME DA ALLEGATO;

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

CAPITOLO N. \_\_\_\_\_ BILANCIO 200\_\_

- stanziamento di bilancio	€.	
- meno impegni precedenti	€.	
- disponibilità	€.	
- presente impegno	€.	
- disponibilità residua	€.	!imp.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: Nuova Metodologia di pesatura delle posizioni organizzative”;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi cui all’art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 ;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi palese

**DELIBERA**

1)-Di approvare e fare propria l’allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.

2)-DI dichiarare, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134 comma 4 D.L.vo 267/2000.

## Il Sindaco

Premesso che:

- l'art.8 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999 stabilisce che gli Enti istituiscono le Aree delle Posizioni Organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale, per l'esercizio di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione e l'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e risultato;

- l'art. 10 del C.C.N.L. di comparto sottoscritto in data 31.03.1999 così statuisce:

"1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998 - 2001.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.164,57 ad un massimo di € 12.911,42 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate."

- l'art.11 del medesimo CCNL dispone che:

"1. I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della L. 142/90 introdotto dalla L. 191/1998 e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato.

2. I Comuni di cui al comma 1 stabiliscono il valore economico della retribuzione di posizione e di risultato attribuibile al personale di cui allo stesso comma classificato nella categoria D nell'ambito dei limiti definiti dall'art. 1";

- l'art.15 del CCNL 22/01/04 dispone che:

"1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e ss. Del CCNL del 31 marzo 1999";

- l'art. 14 del CCNL del 22.01.2004 stabilisce che:

"4. I lavoratori utilizzati a tempo parziale possono essere anche incaricati della responsabilità di una posizione organizzativa nell'ente di utilizzazione o nei servizi convenzionati di cui al comma 7; il relativo importo annuale, indicato nel comma 5, è riproporzionato in base al tempo di lavoro e si cumula con quello eventualmente in godimento per lo stesso titolo presso l'ente di appartenenza che subisce un corrispondente riproporzionamento;

5. valore complessivo, su base annua per tredici mensilità, della retribuzione di posizione per gli incarichi di cui al comma 4 può variare da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000. Per la eventuale retribuzione di risultato l'importo può variare da un minimo del 10% fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento. Per il relativo finanziamento trova applicazione la generale disciplina degli artt. 10 e 11 del CCNL del 31.3.1999";

Considerato che:

-ciascun Ente stabilisce la graduazione delle retribuzioni di posizione - in rapporto ad ognuna delle posizioni organizzative preventivamente individuate;

- il Comune di Massa di Somma è privo di personale con qualifica dirigenziale;

- la retribuzione di posizione, per ciascuna delle posizioni organizzative individuate, deve avvenire attraverso l'adozione di una formale metodologia di valutazione, basata su parametri e fattori specificamente individuati;

-ai sensi dell'art.18 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.C.n.11 del 20/02/2013 la graduazione delle posizioni organizzative prevedeva, in fase di prima applicazione, una apposita criteristica che di fatto ha comportato alcune criticità applicative;

Vista la proposta di "Metodologia di pesatura delle Posizioni Organizzative", allegata a questa deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, e ritenutala meritevole di approvazione;

Visti:

- il D.Lgs.267/2000;
- i vigenti CCNL di comparto;

Acquisito il parere, favorevole, di regolarità tecnica reso dal segretario comunale ai sensi dell'art.49 comma 2 del TUEL;

### **PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE**

Di approvare la narrativa che precede e per l'effetto:

- 1)di approvare la "Metodologia di pesatura delle Posizioni Organizzative" allegata a questa proposta di deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2)di dare atto che alla pesatura della P.O. provvederà il nucleo di valutazione;
- 3)di inviare copia di questa deliberazione alle OO.SS. ed alla RSU per la necessaria informativa;
- 4)di dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile con separata unanime e favorevole votazione.

11/3/17



IL SINDACO  
Giocchino Madonna

## **METODOLOGIA DI PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

### **Premessa**

L'applicazione della disciplina relativa all'area delle posizioni organizzative, introdotta dal CCNL, del 31.03.1999, necessita, per gli enti di minori dimensioni, privi di personale di qualifica dirigenziale, di specifiche e peculiari attenzioni, tenuto conto di quanto disposto, in materia, dal Testo unico degli enti locali, in particolare, dall'art. 109, comma 2, del D.lgs 267/2000 e di quanto precisato dalle parti contrattuali dall'art.11 del CCNL 31/3/99 e dal successivo art. 15 del CCNL 22.01.2004.

Per quanto detto, non può infatti trascurarsi, con riguardo alla metodologia di pesatura funzionale alla graduazione della retribuzione di posizione di ciascuna delle posizioni organizzative, che queste ultime, nei predetti enti, sono individuate in ragione dell'assetto organizzativo e strutturale che l'Amministrazione non può che aver preventivamente approvato avendo ben presente natura e caratteristiche delle risorse umane e professionali impiegabili.

### **La metodologia di pesatura**

Per quanto detto in premessa, la metodologia di pesatura delle posizioni organizzative si articola sui seguenti quattro fattori di valutazione:

Servizi e funzioni affidate, attraverso i quali si misura la consistenza quali-quantitativa dei servizi, dei compiti e delle responsabilità affidate alla posizione, rilevabile dall'assetto strutturale dell'ente e dalle specifiche competenze che, tale assetto, pone in capo alla struttura organizzativa di cui trattasi. In questo modo è possibile apprezzare l'eventuale disomogeneità di concentrazione di compiti e funzioni tra le diverse strutture, spesso inevitabilmente discendente dalle caratteristiche delle risorse professionali disponibili. La rilevanza del fattore, ne impone un peso ponderale (rilevanza del fattore rispetto al complesso del sistema), pari a 40/100;

Professionalità richiesta, che valuta titoli o abilitazioni, competenze professionali ed esperienze richiesti per l'esercizio dell'incarico, costituendo il valore professionale intrinseco della posizione. Infatti, se pur vero che tali requisiti o caratteristiche risultano spesso necessari per l'esercizio dell'attività richiesta, è altrettanto evidente che tale necessità arricchisce, di per sé, il valore della posizione. D'altra parte, le caratteristiche descritte inducono ad assegnare a questo fattore un peso ponderale pari a 20/100;

Rilevanza organizzativa, con la quale si apprezza la dimensione delle risorse economiche, umane e strumentali direttamente gestite dalla posizione e il grado di interazione richiesto con le altre strutture dell'Ente. E' un chiaro elemento di valutazione che misura il quoziente di rilevanza intra-organizzativa della posizione, sia per quanto concerne l'entità delle risorse oggetto di diretta gestione, sia per quanto attiene la dimensione della trasversalità dell'attività. Il carattere del fattore ne prevede, anche in questo caso, un peso ponderale pari a 20/100

Impatto esterno, che rileva l'importanza dei servizi e dei risultati per i cittadini/fruitori, promuove il ruolo produttivo, in termini di adeguatezza ed efficacia delle politiche e delle azioni. Esso, in tale logica, consente di apprezzare il quoziente di rilevanza esterna della posizione e per quanto detto, merita un peso ponderale pari a 20/100;

Le caratteristiche dei fattori descritti e l'insieme degli argomenti sopra delineati, prevedono, inevitabilmente, che la loro pesatura, da parte dell'Organismo di valutazione, o altra struttura con funzioni analoghe, da esprimersi mediante una scala di punteggi di numeri da 1 a 10, debba avvenire con una procedura che non potrà prescindere da un sistema di comparazione tra le diverse posizioni.

### La scheda di valutazione

Il sistema descritto trova attuazione mediante l'utilizzo della seguente scheda di valutazione, funzionale a determinare il peso di ciascuna posizione:

Fattore di valutazione	Peso ponderale	Punteggio ( da 1 a 10)	Punteggio di fattore*
Servizi e funzioni affidate	40		
Professionalità richiesta	20		
Rilevanza organizzativa	20		
Impatto esterno	20		
Totale			

\* dato, matematicamente, dal prodotto della moltiplicazione del punteggio ottenuto con il peso ponderale, diviso per 10.

La descrizione dei fattori di valutazione, già oggetto di precisazione al punto precedente, che costituisce la base teorica di riferimento per l'operato dell'Organismo o nucleo di valutazione, o altra struttura con funzioni analoghe, è così sintetizzata:

Servizi e funzioni affidate	Misura la consistenza quali-quantitativa dei compiti e delle responsabilità affidate, in comparazione con le altre posizioni organizzative dell'Ente
Professionalità richiesta	Valuta titoli o abilitazioni, competenze professionali ed esperienze richiesti per l'esercizio dell'incarico
Rilevanza organizzativa	Apprezza la dimensione delle risorse economiche, umane e strumentali direttamente gestite dalla posizione e il grado di interazione richiesto con le altre strutture dell'Ente
Impatto esterno	Rileva l'importanza dei prodotti e dei risultati per i cittadini

### Il raccordo tra pesatura e valore economico della posizione

Tenuto conto dei limiti minimi e massimi stabili della vigente disciplina contrattuale, si prevede il seguente meccanismo di raccordo tra il peso finale della posizione, determinato dall'Organismo o Nucleo di valutazione o altra struttura con funzioni analoghe e il valore della relativa retribuzione di posizione del titolare:

Fino a 50 punti totali il valore economico della posizione è pari ad € 5.164,56.
--

Da 51 a 100, il valore della retribuzione di posizione è determinato con la seguente formula:  
 $5.164,56 + [7.746,86 * (P - 50) / 50]$   
dove P è il punteggio totale ottenuto

La pesatura dovrà essere soggetta a verifica semestrale sul permanere delle condizioni di attribuzione della indennità di posizione.



# Comune di Massa di Somma



Comune del Pomodoro del Piennolo del Vesuvio-D.O.P.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI	<b>GIUNTA</b>	ANNO 201 <u>17</u>
------------------------------	---------------	--------------------

## OGGETTO

NUOVA METODOLOGIA DI PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

ATTRIBUITO il n. <u>16</u>	SEDUTA DI GIUNTA DEL <u>16/03/17</u>
----------------------------	--------------------------------------

PROPONENTE: <u>Simolaes</u>	SETTORE PROPONENTE <u>1°</u>
-----------------------------	------------------------------

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando che:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

*Cupio*

16/3/17

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
INZIONARIO INCARICATO  
(Dott. Medesimo Cicchella)

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 17 MAR 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 -art.32 c.5 legge 69/2009- Essa medesima viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari in pari data ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

Per l' Albo Pretorio  
F.to dott.Cicinelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Ilaria Caruso

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addì 17 MAR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

d.ssa Ilaria Caruso

